

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

1.1 Orario delle attività didattiche

L'orario di entrata degli alunni avviene nei cinque minuti precedenti l'effettivo inizio delle lezioni, fissato per le ore 8.20 ed è scandito da due successivi suoni di campanella.

1.2 Vigilanza sugli alunni

1. Durante l'ora di lezione la sorveglianza è affidata all'insegnante titolare dell'ora. In caso di compresenza entrambi gli insegnanti compresenti sono responsabili della vigilanza.

2. L'alunno esce dall'aula col consenso dell'insegnante. L'insegnante accerta che il proprio allievo rientri in aula dopo un periodo di tempo accettabile e quantificabile in qualche minuto.

3. Nel passaggio dall'aula ai laboratori e viceversa e dall'aula o dai laboratori alla palestra e viceversa, gli alunni devono essere accompagnati dall'insegnante.

4. Nessun alunno può essere autorizzato a recarsi nella sala dei professori, se non accompagnato dall'insegnante o dal personale ausiliario.

5. L'insegnante in servizio in una classe in una data ora cura che gli alunni rispettino l'aula ad essi assegnata e quanto in essa presente.

6. Qualora si presenti una benché minima occasione di pericolo per l'incolumità degli alunni, l'insegnante presente in aula adotta i provvedimenti indicati dalle norme di sicurezza in relazione alla gravità della situazione e inoltra immediata denuncia dell'accaduto al preside.

7. L'insegnante interviene qualora riscontri un'infrazione alla disciplina o all'ordine da parte degli alunni.

8. L'insegnante presta particolare cura alla tutela dell'incolumità degli alunni anche quando essi sono presenti nei laboratori (che devono risultare agibili e a norma delle vigenti leggi in materia di sicurezza).

1.3 Comportamento degli alunni

Gli alunni hanno il dovere del reciproco rispetto, di osservare le regole della civile convivenza, di rispettare l'ambiente, di concorrere all'ordinato svolgimento della vita scolastica in tutte le sue manifestazioni.

La mancata osservanza di quanto sopra indicato deve essere segnalata agli organi competenti che adottano i provvedimenti più opportuni in campo educativo.

1.4 Regolamentazione dei ritardi

1. Fissato l'orario di ingresso, gli alunni entrano in aula tra il primo ed il secondo suono della campanella che segna l'inizio delle lezioni. Trascorsi cinque minuti da tale termine, gli alunni normalmente non sono ammessi in classe per non turbare il regolare svolgimento della prima ora di lezione.

2. Per la regolamentazione dei ritardi si rinvia al Regolamento di disciplina.

1.5 Uscite anticipate

L'Istituzione scolastica, nel caso di impossibile sostituzione di un docente assente e, quindi, per motivi di forza maggiore, può trovarsi nelle condizioni di non poter garantire un'adeguata vigilanza agli studenti e, pertanto, consentirà l'uscita anticipata o l'entrata posticipata degli stessi studenti anche senza preavviso alle famiglie.

Gli studenti possono uscire prima del termine delle lezioni solo se i genitori o chi ha la potestà genitoriale si recheranno personalmente dai collaboratori del dirigente scolastico entro le ore di ricevimento.

Non verrà rilasciata l'autorizzazione per l'uscita anticipata a parenti dell'alunno a meno che non abbiano formale delega dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale da depositare presso l'Ufficio della Didattica.

Nell'ottica di collaborazione tra scuola e famiglia e nell'esclusivo interesse dello studente, i genitori vengono invitati a limitare al massimo le richieste di uscite anticipate dei figli. Ciò si verifica soprattutto nei giorni di Sabato e nei giorni in cui in aula ci sono pochi allievi. In tali giorni non sarà possibile concedere alcun permesso di uscita. Con un numero limitato di studenti le lezioni possono essere più individualizzate quindi più efficaci.

Per consentire ai docenti di svolgere una regolare attività didattica senza interruzione e per evitare che gli alunni disturbino la lezione non sarà consentito arrivare a scuola con ritardo.

A tale regola si farà eccezione, con ingresso alla II ora. Comunque, anche senza la presenza dei genitori, saranno permesse le entrate posticipate nella misura di non più di 1 volta per bimestre per un totale di 4 volte per gli alunni residenti; per gli alunni pendolari, invece non più di 2 volte per bimestre per un totale di 8 volte salvo deroghe dovute a causa di forza maggiore come, ad esempio, i ritardi non pretestuosi dei mezzi di trasporto.

1.6 Assenze e giustificazioni

L'insegnante della prima ora riceve la giustificazione e l'annota sul registro di classe.

L'Istituzione Scolastica non ha più la possibilità di inviare lettere con tassa a carico delle famiglie per una sopraggiunta disposizione ministeriale; poiché riteniamo sia necessario che i genitori siano informati circa la frequenza dei figli è possibile assumere tali informazioni rivolgendosi alla segreteria didattica, al coordinatore della classe o tramite SMS.

Ad ogni buon conto l'Istituto ha attivato di servirsi di trasmissione SMS per dare ai genitori le informazioni sulle eventuali assenze del giorno.

Le assenze devono essere giustificate al rientro in classe con apposito libretto, di cui non viene rilasciato duplicato se non a seguito di denuncia di furto o di smarrimento, presentata dai genitori o dallo studente maggiorenne al preside o ad un suo collaboratore, previo versamento sul C.C. della scuola del costo del libretto stesso. Solo in casi eccezionali è possibile giustificare il giorno successivo, pena la mancata ammissione alle lezioni stesse.

In caso di mancata giustificazione, sia l'alunno minorenni che l'alunno maggiorenne potranno essere riammessi in classe, previa annotazione sul registro da parte dei docenti. L'alunno sprovvisto di giustificazione per due giorni consecutivi, verrà riammesso in classe con riserva ed entro tre giorni dovrà essere accompagnato dai genitori, informati della situazione dal coordinatore di classe. L'alunno non giustificato entro tre giorni non potrà essere riammesso a frequentare le lezioni finché la situazione non sarà stata regolarizzata.

Per le assenze per motivi di salute superiori a cinque giorni consecutivi, la giustificazione deve essere integrata da certificato medico attestante che l'alunno è esente da malattie e può riprendere la frequenza alle lezioni.

Per le assenze per altri motivi, superiori a cinque giorni consecutivi, l'alunno deve essere accompagnato dal genitore o da chi ne fa le veci.

1.7 Divieto di fumare/Cellulare

1. Il divieto di fumare, rafforzato da recenti norme, riguarda tutti coloro che sono presenti all'interno dell'Istituto. Tale divieto è esteso a tutti i locali.

2. Tutto il personale della scuola fa rispettare tale norma.

3. E' assolutamente vietato utilizzare i telefonini cellulari durante le ore di lezione. Nel caso di trasgressione di tale norma, lo stesso cellulare verrà sottratto allo studente e consegnato al genitore dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori.

1.8 Uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca

Sia gli spazi esterni che quelli interni sono fruibili secondo gli orari stabiliti.

I laboratori e le aule speciali sono utilizzati secondo gli orari curricolari; ore disponibili possono essere prenotate dal docente che abbia attivato progetti speciali nella propria classe.

La biblioteca è fruibile solo in presenza dell'addetto bibliotecario. Essa è dotata di un regolamento che prevede l'orario di apertura e le modalità del prestito librario per tutte le componenti della vita scolastica.

1.9 Regolamentazione dell'accesso al distributore di bevande e merende

L'allievo che utilizza il distributore deve far ritorno in aula subito dopo aver prelevato quanto acquistato senza indugiare più del necessario nei pressi del distributore.

1.10 Conservazione delle strutture, degli arredi, suppellettili ed attrezzature didattiche

1. Sia i locali che i beni della scuola sono "risorse" per tutti e devono, pertanto, essere tutelati e conservati. Tutti sono tenuti al massimo rispetto degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature.
2. Le dotazioni di tutte le aule speciali e dei laboratori sono affidate ad un docente sub consegnatario.
3. Eventuali danni alle strutture e alle dotazioni o furti saranno posti, previo accertamento delle responsabilità, a totale carico di chi li ha provocati o, nell'impossibilità di individuare il responsabile, il risarcimento del danno avverrà in solido.
4. In caso di rifiuto del pagamento saranno adottate sanzioni disciplinari, secondo quanto previsto da. Regolamento di disciplina.

1.11 Modalità di comunicazione con studenti e genitori

Vengono favoriti i contatti e gli incontri con le famiglie secondo le seguenti modalità: Invio quotidiano di SMS per comunicazioni assenze e per ogni altro tipo di comunicazione utile;

- Contatti telefonici per comunicazioni brevi ed immediate;
- Incontri pomeridiani secondo un calendario pubblicato nella bacheca degli studenti;
- Comunicazioni scritte•
- Consigli di classe aperti, in caso di necessità, anche ai genitori e agli studenti non eletti.

Gli studenti possono comunicare con il Dirigente Scolastico, e col personale di segreteria tutti i giorni, secondo un calendario pubblicato in bacheca.

1.12 Regolamento di accesso al C.I.C.

1. Il Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C.) è lo strumento principale per promuovere il benessere personale.
2. Al C.I.C. possono rivolgersi tutti gli studenti che ne avvertano il bisogno, per avviare a soluzione problemi legati alla scuola, alla famiglia, ai gruppi di appartenenza (classe, parrocchia, gruppo sportivo, amici ecc.), alle relazioni con il partner, alla crescita personale, alla salute fisica e psichica.
3. I docenti che prestano servizio nel C.I.C. ed ogni altro professionista eventualmente interessato al singolo caso in esame - sono tenuti al più stretto riserbo e al più rigoroso segreto professionale per fatti e persone di cui potranno venire a conoscenza durante i colloqui con gli studenti.
4. Al C.I.C. possono accedere, su richiesta preventiva da inoltrare al Docente Referente per l'Educazione alla salute e per l'Educazione Socio-affettiva, anche i genitori, con o senza la presenza degli alunni.
5. I servizi del C.I.C. sono offerti ordinariamente negli orari e con i docenti indicati nell'apposito orario affisso all'Albo Alunni e alla porta del C.I.C. Su richiesta scritta potranno essere concordati altri orari o incontri con docenti diversi da quelli in orario.
6. Il rapporto privilegiato è tra alunni e docenti. In casi di comprovata opportunità, riconosciuta da un docente del servizio ascolto, potranno essere interessati altri professionisti interni o esterni alla scuola (pedagogista, psicologo, medico ecc.). In tal caso saranno presi opportuni accordi con lo studente interessato ed eventualmente anche con la famiglia.